



#### sommario

La predica dei morti, *pag. 3*Ordinazione sacerdotale, *pag. 4* **Memorie Rosminiane**Al conte Giacomo Mellerio a Milano, *pag. 6* 

Rosmini "Beato", pag. 7
PROPOSTEPROPOSTE

Novità editoriali 2013, pag. 8

E CHARIT

# Tutti siamo utili . . . ma qualcuno è indispensabile.

Se ne sono accorti un gruppo di amici che ha pensato di far uscire lo stesso questo numero di *Speranze* non curato direttamente da Gigi Lombardo. Purtroppo a Gigi è stato dato un periodo di "forzato riposo". Questo numero esce in formato ridotto e dedicato al Caporedattore, factotum GG.



#### Sacra oí San Míchele bibliotecaabbaziale@yahoo.it / gigi.barba@libero.it

Direttore responsabile: don Gianni Picenardi Redazione: Luigi Lombardo, Sergio Quirico, ArgoTobaldo Impaginazione grafica: Argo Tobaldo In copertina: Madonna che allatta il Bambino (Sacra di San Michele: trittico del Defendente Ferraris)

# LA PREDICA DEI MORTI

Novembre, mese dedicato alla commemorazione dei defunti. Il più antico affresco della Sacra ci aiuta a riflettere: due defunti dal loro sarcofago si rivolgono a una platea di persone e anche a noi.

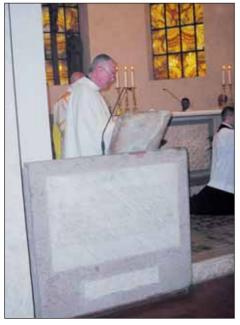
Pietà di me – pietà di me almeno voi amici miei – perché la mano del Signore mi ha toccato.

O voi che passate di qua – pregate Dio per i trapassati – perché un giorno noi eravamo come voi e un giorno voi sarete come noi.



Facciamo nostro l'appello e ci ricordiamo dei nostri cari defunti.

# Ordinazione sacerdotale



Domenica 20 ottobre, nella basilica di San Giovanni alla Porta Latina, sono stati ordinati sacerdoti da Sua Ecc.za Rev.ma monsignor Paolo de Nicolò, vescovo titolare di Mariana, Sergio Jaonarivelo e Angelo Solonirina.

Hanno promesso al vescovo, con i voti, di esercitare per tutta la vita il ministero sacerdotale, di essere al servizio di Dio e di portare rispetto e obbedienza al loro vescovo e al loro Ordinario

Al termine della cerimonia, dopo i ringraziamenti di rito hanno detto:

«Oggi il Madagascar (loro paese di origine) ha donato al Signore due perle». Ai novelli Presbiteri gli auguri di tutta la comunità, di una lunga e proficua vocazione e una evangelizzazione efficace nel nome del Signore.



4 / SAN GIOVANNI ALLA PORTA LATINA











## AL CONTE CIACOMO MELLERIO A MILANO

Consola l'amico afflitto per la morte repentina della sorella, ricordandogli la molta carità e bontà di lei, e assicurandolo dei suffragi per essa di tante anime buone.

Amico carissimo,

partecipando oltremodo al vostro dolore per la perdita di un'amata e virtuosa sorella, con cui eravate sì stretto non dico di sangue ma di cuore e di pure intenzioni, partecipo altresì ai motivi di consolazione che voi stesso toccate nella cara vostra e che a troppa ragione ci debbono confortare e sostenere nella battaglia della natura.

Il Signore volle risparmiare all'ottima defunta le pene e gli affanni d'una lunga malattia e le tentazioni fors'anche d'una protratta agonia: e volle dare a noi un'occasione di confidare con maggior abbandono di fede nella sua miseri-

cordia e nella sua fedeltà che non si scorda giammai, come promise, di chi lo serve, e molto meno in punto di morte di chi l'ha fedelmente servito in vita.

Dobbiamo credere fermamente che Iddio è buono e fa da padre amorosissimo co' suoi servi. Che se San Paolo dice, che al vero bene di chi lo ama egli dirige tutte le cose, quanto più non isceglierà egli con infinita sapienza e bontà il punto nel quale chiama a sé i suoi cari da questo mondo, il punto più favorevole alla loro eterna salvezza? Quanto più non isceglierà e destinerà a ciascun d'essi quel genere di morte che conosce il più appropriato e adattato alle loro forze e alle loro disposizioni, acciocché la salvezza delle loro anime non sia forse messa a pericolo, ma più tosto cresca il merito della loro virtù, aiutandoli egli

colla sua grazia: mentre quell'estremo passo è così importante che da esso dipende che Iddio raccolga o no il frutto del suo campo con tanto amore da lui seminato, inaffiato e coltivato pel corso della intera vita? E se abbiamo viva fede nella bontà infinita del nostro Dio, noi non riguarderemo la subitanea morte di vostra sorella come qualche cosa di calamitoso, ma vedremo anche in essa un'amorosa disposizione della Provvidenza del creatore che volle raccogliere a sé la sua creatura col minor patimento di essa e colla maggior sicurezza di quell'anima già lungamente disposta al gran passaggio e ricca di meriti, senza che, posta in grave tentazione, pericolasse forse di perderne alcuno. Spero che il Signore comunicherà della vostra fortezza cristiana e della vostra fede anche a vostra nipote, e che ella pure saprà fare generosamente il sacrificio della madre a quella volontà suprema che è pur buona sempre, amabilissima sempre, anche quando ci flagella, o ci sprona ad andare più avanti nella virtù, e ci ammaestra col permettere gli eventi più acerbi. Fate, se voi credete, anche con Lei e con Giulio le mie condoglianze. Ed abbracciandovi teneramente nel Signore, sono vostro aff.mo

Stresa, 30 giugno 1844

amico A. R.

### ROSMINI "BEATO"

#### 18 NOVEMBRE 2007 18 NOVEMBRE 2013

Sono passati 6 anni dalla beatificazione del Padre Fondatore Antonio Rosmini.

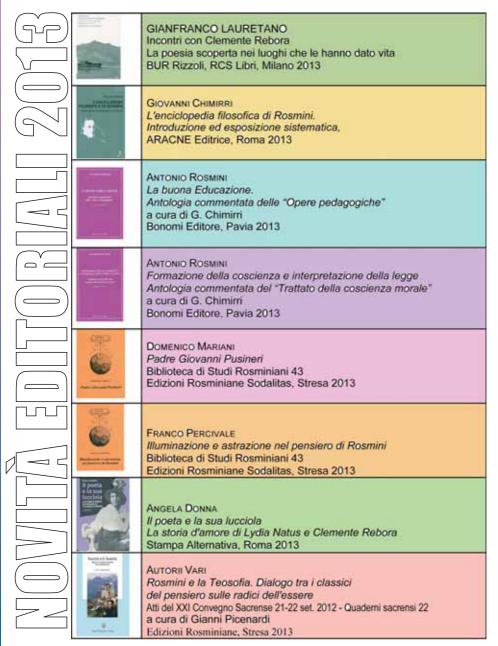
Alla Sacra lo ricordiamo con la celebrazione della Santa Messa che sarà effettuata alle ore 18,00 nella chiesa abbaziale dove è esposto il busto di Rosmini.

Invitiamo a partecipare oltre agli ascritti tutti quanti vogliono essere con noi a far festa.

Alla celebrazione eucaristica seguirà un momento di fraternità.



### **PROPOSTEPROPOSTEPROPOSTE**



### **PROPOSTEPROPOSTEPROPOSTE**